



**COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA**  
(Provincia di Foggia)



Piazza XX Settembre - cap 71028  
Tel 0881984007 - Fax 0881984084

[www.comune.santagatadipuglia.fg.it](http://www.comune.santagatadipuglia.fg.it) - e-mail: [comune.santagatadipuglia.fg@halleycert.it](mailto:comune.santagatadipuglia.fg@halleycert.it)

---

**REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME E CRITERI  
PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER LE  
FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL DECRETO  
LEGISLATIVO 18/04/2016, N. 50 e s.m.i.**

**Approvato con deliberazione di G.C. n. 96 del 16/05/2019**

## SOMMARIO

### Capo I – Disposizioni Generali

Art. 1 - Obiettivi e finalità

Art. 2 - Campo di applicazione

### Capo II - Fondo incentivante per le funzioni tecniche

Art. 3 - Costituzione e accantonamento

Art. 4 - Percentuale effettiva del fondo

### Capo III -Ripartizione del fondo

Art. 5 - Percentuale destinata alla ripartizione del fondo

Art. 6 - Conferimento degli incarichi e individuazione del personale

Art. 7 - Ripartizione dell'incentivo

Art. 8 - Termini per le prestazioni

Art. 9 - Riduzione delle risorse finanziarie – penali

Art. 10 - Corresponsione ed erogazione dell'incentivo

Art. 11 - Importo massimo annuale delle somme corrisposte

Art. 12 - Incremento della quota del fondo

Art. 13. - Ore di lavoro straordinario

Art. 14 - Coperture Assicurative

### Capo IV - Fondo per l'innovazione

Art. 15 - Percentuale del fondo per l'innovazione

### Capo V - Norme finali

Art. 16 - Disposizioni transitorie

Allegato A – ripartizione dell'incentivo

## CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

### ART. 1 - OBIETTIVI E FINALITÀ

Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 113, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” - di seguito denominato “Codice” - e si applica per le funzioni tecniche svolte dal personale interno dell'Amministrazione Comunale di Sant'Agata di Puglia, esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabilita.

### ART. 2 - CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113, comma 2, del Codice, è costituito da una percentuale dell'importo posto a base di gara di un'opera o lavoro, servizio, fornitura, graduata secondo quanto specificato dai successivi articoli.
2. Il fondo di cui al comma 1 è riconosciuto per l'attività del responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate all'articolo 113, comma 1, del Codice, nonché tra i loro collaboratori<sup>1</sup>.
3. Il fondo di cui al comma 1 è riconosciuto per i progetti esecutivi completi in ogni dettaglio soltanto quando gli stessi siano stati formalmente approvati e posti a base di gara e riguardino opere o lavori, servizi, forniture. Restano esclusi dalla corresponsione degli incentivi le forniture di acquisto di beni di consumo e le manutenzioni ordinarie. Sono altresì esclusi dagli incentivi tutti i lavori, servizi e forniture affidati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice degli appalti, ovvero gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 e i lavori in amministrazione diretta.

## CAPO II - FONDO INCENTIVANTE PER LE FUNZIONI TECNICHE<sup>2</sup>

### ART. 3 - COSTITUZIONE E ACCANTONAMENTO

L'Amministrazione Comunale destina ad un “Fondo incentivante per le funzioni tecniche”, risorse finanziarie in misura non superiore al 2% degli importi posti a base di gara di un'opera o lavoro, servizio, fornitura, comprensivi degli oneri della sicurezza e al netto dell'I.V.A.

### ART. 4 - PERCENTUALE EFFETTIVA DEL FONDO

1. L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della funzione tecnica, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.
2. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento

---

<sup>1</sup> Art. 113, comma 3, primo periodo del Codice.

<sup>2</sup> Art. 113, comma 2 del Codice.

della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

3. L'importo del fondo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.
4. Le somme occorrenti per la costituzione e accantonamento del fondo incentivante per le funzioni tecniche sono previste, distintamente, nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico di ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura.

### CAPO III -RIPARTIZIONE DEL FONDO

#### ART. 5 - PERCENTUALE DESTINATA ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO

L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del Capo II è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente regolamento nei successivi articoli, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate all'articolo 113, comma 1, del Codice, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche dell'Irap, degli oneri previdenziali e assistenziali, a carico dell'Amministrazione Comunale<sup>3</sup>.

#### ART. 6 - CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI E INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE

1. L'affidamento dell'attività di responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, è effettuata dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del codice, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento.
2. La stazione appaltante se ricorre ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nomina, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui all'art. 31 del codice. Previo accordo tra gli enti associati e comunque in misura equivalente a carico di tutti gli enti partecipanti, una quota parte dell'incentivo può essere destinata, su richiesta della C.U.C. di appartenenza, nei limiti massimi di un quarto, per i compiti svolti dal personale della C.U.C. stessa nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi, forniture, per conto dell'ente.
3. Il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.
4. Gli affidamenti delle restanti attività di che trattasi sono conferiti, sentito il responsabile unico del procedimento, con determinazione del Responsabile del Settore preposto, garantendo una opportuna rotazione, e tenendo conto delle professionalità presenti all'interno dell'Amministrazione e delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.
5. Lo stesso Responsabile del Settore può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento, sentito il responsabile unico del procedimento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto sino a quel momento.
6. L'atto di conferimento degli incarichi deve riportare: a) l'importo complessivo dell'opera o di un lavoro, servizio, fornitura; b) il nominativo del/i dipendente/i incaricato/i delle attività di

---

<sup>3</sup> Art. 113, comma 3, primo e secondo periodo del Codice.

programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabilita, nonché del personale che partecipa o collabora a dette attività, indicando i compiti affidati a ciascuno secondo le indicazioni del presente regolamento; c) i termini delle prestazioni di cui al successivo art. 8, comma 1.

7. Nell'attribuzione di tali incarichi si dovrà tenere conto dei carichi di lavoro già assegnati al personale di identica specializzazione ed esperienza professionale e dei risultati conseguiti in attività pregresse. Ai singoli dipendenti potranno essere attribuite più mansioni se compatibili fra loro. Per esigenze particolari o per difficoltà connesse a vacanze di organico o a carichi di lavoro, possono essere inseriti nei gruppi di lavoro anche dipendenti sia tecnici che amministrativi di altri Settori. Nel caso in cui il conferimento di incarico riguardi personale appartenente ad altro Settore, il relativo provvedimento è adottato di concerto con il Responsabile del Settore coinvolto. Il personale incaricato deve possedere i requisiti professionali previsti dalle vigenti normative e le necessarie competenze in relazione all'opera o lavoro, servizio, fornitura e delle procedure amministrative e contabili da svolgere. L'espletamento degli incarichi non deve in ogni caso arrecare alcun pregiudizio al regolare svolgimento dei normali compiti di istituto.
8. Partecipano alla ripartizione del fondo: a) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del codice; b) il personale al quale è stata affidata formalmente l'attività di programmazione della spesa per investimenti, ai sensi dell'art. 21 del codice; c) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di verifica preventiva del progetto, ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettere c) e d) del codice; d) il personale al quale è stata affidata formalmente l'attività di predisposizione e di controllo delle procedure di bando; e) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del codice; f) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità e di collaudatore statico ove necessario, ai sensi dell'art. 102 del codice; g) il personale tecnico-amministrativo al quale formalmente è stato affidato l'incarico di collaborare con il personale nominato alle precedenti lettere, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale.

#### ART. 7 - RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO

1. La ripartizione dell'incentivo è operata dal Responsabile del Settore preposto alla struttura competente, avuto riguardo alle situazioni di conflitto d'interessi, secondo le percentuali definitive massime, stabilite nei successivi commi, tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività.
2. Per progetti di importo inferiore alla soglia comunitaria l'incentivo è attribuito in ragione del 1,6% (pari all'80% del 2%) secondo la seguente ripartizione:
  - a) il responsabile del procedimento: 40% di cui il 5% è attribuito ai collaboratori tecnici ed il 1% ai collaboratori amministrativi - "Nel caso in cui il R.U.P. non potesse o non ritenesse di avvalersi dell'opera dei collaboratori interni all'Amministrazione, l'intera quota percentuale spetterà unicamente al medesimo. - Nel caso si verifichi nel corso del tempo un avvicendamento di dipendenti, sarà effettuata una ripartizione tra essi in base alle attività effettivamente espletate";
  - b) il tecnico o i tecnici che svolgono attività di programmazione della spesa per investimenti: 20% così suddiviso: attività inerenti il progetto di fattibilità tecnica ed economica: 5%;

attività inerenti la redazione del progetto (qualora eseguito all'interno ed in proporzione ai livelli di progettazione): 15%;

di cui il 5% è attribuito ai collaboratori tecnici ed il 1% ai collaboratori amministrativi;

- c) il tecnico o i tecnici che svolgono attività di verifica e validazione dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici firmando i relativi documenti: 10% di cui il 4% è attribuito ai collaboratori tecnici ed il 1% ai collaboratori amministrativi;
- d) il titolare dell'ufficio della direzione lavori: 20% di cui il 5% è attribuito ai collaboratori tecnici ed il 1% ai collaboratori amministrativi;
- e) il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.: 5%;
- f) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione: 5%;

Nel caso in cui un soggetto abbia eseguito più attività fra quelle sopra elencate, le percentuali di ripartizione vengono cumulate tra loro.

Il compenso è dovuto anche in caso di progettazione e/o direzione lavori affidata/e all'esterno.

3. Per progetti di importo a base di gara superiore alla soglia comunitaria l'incentivo è attribuito in ragione del 1,44% (pari all'80% del 1,8%) secondo la stessa ripartizione del comma che precede.

#### ART. 8 - TERMINI PER LE PRESTAZIONI

1. Nel provvedimento di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile unico del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le singole attività, previsti da disposizioni legislative, regolamentari e/o da disposizioni della Stazione Appaltante. I termini per la direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato alla ditta appaltante; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'articolo 102 del codice e dalle relative norme regolamentari vigenti.
2. Il responsabile unico del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

#### ART. 9 - RIDUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE - PENALI<sup>4</sup>

1. Il Responsabile del Settore, previo contraddittorio con le parti interessate, non corrisponde alcun incentivo in caso di errori od omissioni (come definiti dal codice) compiuti da parte del personale incaricato delle attività di cui all'art. 6.
2. Qualora si verificassero incrementi dei tempi per le attività previste dall'articolo 2 si applicano le seguenti penali:
  - a) incremento dei tempi fino al 25% di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 10%;
  - b) incremento dei tempi fino al 50% di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 25%;
  - c) incremento dei tempi oltre il 50% di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 50%.
3. Qualora si verificassero incrementi dei costi previsti dal quadro economico della singola opera o lavoro, servizio e fornitura, depurato del ribasso d'asta offerto, per le attività previste dall'articolo 2 si applicano le seguenti penali:
  - a) incremento dei costi fino al 25% di quelli previsti dal quadro economico: riduzione dell'incentivo pari al 10%;
  - b) incremento dei costi fino al 50% di quelli previsti dal quadro economico: riduzione dell'incentivo pari al 25%;
  - c) incremento dei costi oltre il 50% di quelli previsti dal quadro economico: riduzione dell'incentivo pari al 50%.

---

<sup>4</sup> Art. 113, comma 3, terzo periodo del Codice.

4. Qualora si verificassero sia incrementi di tempi che di costi rispetto il quadro economico per le attività previste dall'articolo 2 si applicano le seguenti penali:
  - a) incremento dei tempi e dei costi fino al 25%: riduzione dell'incentivo pari al 15%;
  - b) incremento dei tempi e dei costi fino al 50%: riduzione dell'incentivo pari al 30%;
  - c) incremento dei tempi e dei costi oltre il 50%: riduzione dell'incentivo pari al 60%.
5. Ai fini dell'applicazione del presente articolo, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 107 del codice.

#### ART. 10 - CORRESPONSIONE ED EROGAZIONE DELL'INCENTIVO

1. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal Responsabile del Settore preposto, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati. Tale verifica avviene sulla base di una relazione a lui presentata dal responsabile unico del procedimento in cui sono specificate le attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento.<sup>5</sup>
2. Nel caso in cui il Responsabile del Settore preposto fosse anch'esso beneficiario dell'incentivo, la corresponsione dell'incentivo, sempre previo accertamento positivo dell'attività svolta dal dipendente interessato, viene disposta dal Responsabile del Economico finanziario – Servizio personale. L'incentivo verrà ripartito, alle medesime condizioni previste dal presente regolamento, anche tra il personale che, al momento della liquidazione dell'incentivo, abbia cessato il rapporto di lavoro presso l'Amministrazione.
3. L'erogazione del compenso viene effettuata nel seguente modo:
  - a) all'aggiudicazione di ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura: • nella misura dell'80%, della quota complessiva corrispondente, per l'attività di programmazione della spesa per investimenti, di verifica preventiva del progetto e di predisposizione e controllo delle procedure di bando; • nella misura del 50%, della quota complessiva corrispondente, per l'attività del RUP;
  - b) all'approvazione dello stato finale e dei collaudi/regolare esecuzione ovvero verifica di conformità: • nella misura del 100%, della quota complessiva corrispondente, per l'attività di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione del contratto e di collaudo ovvero di verifica di conformità; • la restante quota del 20%, della quota complessiva corrispondente, per l'attività di programmazione della spesa per investimenti, di verifica preventiva del progetto e di predisposizione e controllo delle procedure di bando; • la restante quota del 50%, della quota complessiva corrispondente, per l'attività del RUP;
  - c) nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui alle lettere a) e b) i compensi saranno erogati in unica soluzione, nella misura del 100% per tutte le attività espletate.
4. Essendo gli incentivi inseriti nel fondo delle risorse decentrate, sarà cura del Responsabile competente alla liquidazione, comunicare all'ufficio personale l'importo inserito nel quadro economico che andrà in economia di bilancio e stralciato dal quadro economico dell'opera pubblica. Il pagamento degli incentivi da distribuire al personale dipendente, si effettuerà da parte dell'ufficio ragioneria rendendo indisponibile la quota IRAP, con correlata diminuzione del valore iscritto nel quadro economico, e successivamente decurtata degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. Solo dopo i citati adempimenti l'ufficio ragioneria provvederà al pagamento degli importi al personale dipendente che abbia partecipato al progetto nella prima busta paga utile.
5. Sarà cura del Responsabile del Settore preposto comunicare gli importi, inseriti nei quadri economici dell'opera pubblica, servizio o fornitura che prevedano gli incentivi, all'ufficio personale e ragioneria, al fine dell'inserimento degli stessi all'interno dei fondi integrativi per ogni anno di riferimento.
6. Nel caso di opere e lavori pubblici, forniture e servizi non finanziati con risorse proprie del Comune, l'emissione dei mandati di pagamento è comunque subordinata all'acquisizione nelle disponibilità di cassa del Comune delle somme occorrenti.

---

<sup>5</sup> Art. 113, comma 3, quarto periodo del Codice.

#### ART. 11 - IMPORTO MASSIMO ANNUALE DELLE SOMME CORRISPOSTE

1. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.<sup>6</sup> In caso di avveramento della condizione, la liquidazione sarà rinviata all'anno successivo.
2. Prima della liquidazione dell'incentivo, i dipendenti comunicano con autocertificazione gli eventuali incarichi esterni ricevuti, come comunicati all'ufficio personale in occasione dell'invio dei dati all'Anagrafe delle Prestazioni, ovvero, qualora a part time non superiore al 50% ed autorizzati allo svolgimento degli incarichi esterni, i compensi ricevuti da altre amministrazioni pubbliche.

#### ART. 12 - INCREMENTO DELLA QUOTA DEL FONDO

1. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti incaricati, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione, ovvero prive dell'accertamento di cui all'art. 10, comma 1, incrementano la quota del fondo di cui all'art. 3.<sup>7</sup>
2. Il fondo di cui all'art. 3 viene incrementato altresì dalle quote di incentivo non distribuite al personale interno a seguito dell'applicazione di eventuali penalità di cui all'art. 9 e da eventuali disposizioni normative vigenti, in materia di incentivazione, che escludono determinate qualifiche professionali.<sup>8</sup>

#### ART. 13. - ORE DI LAVORO STRAORDINARIO

1. Il personale che partecipa alla ripartizione dell'incentivo, che dovesse su autorizzazione del Responsabile del Settore preposto, prestare ore di lavoro straordinario, ritenute necessarie, dal responsabile unico del procedimento, per il rispetto della tempistica di cui all'art. 8, non ne può richiedere la retribuzione ma solo il recupero delle stesse.
2. Il personale avrà la facoltà di chiedere la retribuzione delle ore di lavoro straordinario, solo nel caso in cui i relativi progetti non vengano posti a base di gara, per cause non imputabili al personale stesso.

#### ART. 14 - COPERTURE ASSICURATIVE

1. Ai sensi dell'art 24 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 sono a carico dell'Ente le polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione.
2. Nel caso di affidamento della progettazione a soggetti esterni, le polizze sono a carico dei soggetti stessi.

#### CAPO IV - FONDO PER L'INNOVAZIONE

##### ART. 15 - PERCENTUALE DEL FONDO PER L'INNOVAZIONE

Il 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui all'art. 3, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione

---

<sup>6</sup> Art. 113, comma 3, quinto periodo del Codice.

<sup>7</sup> Art. 113, comma 3, sesto periodo del Codice.

<sup>8</sup> Art. 113, comma 3, settimo periodo del Codice.



presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.<sup>9</sup>

## CAPO V - NORME FINALI

### ART. 16 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Il Responsabile del Settore preposto verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.
2. Il Responsabile del Settore preposto dispone altresì, con proprio provvedimento, l'eventuale incremento della quota del fondo, secondo l'art. 12, nonché la quota del fondo per l'innovazione, secondo l'art. 14, nei corrispondenti capitoli di entrata e spesa. Il presente Regolamento sostituisce il "Regolamento per la ripartizione dell'incentivo per la progettazione interna", approvato dalla Giunta Comunale di Sant'Agata di Puglia n. 239 del 10/07/2001.
3. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte della Giunta Comunale ed è pubblicato sul sito dell'Ente.
4. Per le attività svolte a decorrere dalla data di entrata in vigore del Codice e fino alla data di approvazione del presente Regolamento, sarà possibile procedere alla costituzione del Fondo e alla liquidazione dell'incentivo, alle condizioni e con le modalità riportate nel presente Regolamento, solo ove il relativo finanziamento sia stato previsto nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo Progetto o programma di acquisizioni.
5. E' esclusa in ogni caso l'applicabilità del Regolamento per le attività connesse a contratti già sottoscritti alla data di entrata in vigore del Codice.
6. Per tutto quanto non previsto o specificato nel presente regolamento sarà fatto riferimento al D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. nonché del vigente regolamento di esecuzione ed attuazione.
7. Le norme del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e regionali.

---

<sup>9</sup> Art. 113, comma 4 del Codice.

<b>Allegato A Ripartizione dell'incentivo</b>		
<b>Prestazione</b>	<b>Sub prestazione</b>	<b>Quota spettante</b>
<b>a)</b> Attività RUP: 40%	<b>a1)</b> Responsabile unico procedimento	Responsabile 40% di cui
		Collaboratori tecnici 5%
		Collaboratori amministrativi 1%
<b>b)</b> Attività di programmazione della spesa per investimenti. Progettazione: 20%	<b>b1)</b> Attività inerente il progetto di fattibilità tecnica ed economica	Responsabile 5% di cui Collaboratori tecnici 5% Collaboratori amministrativi 1%
	<b>b2)</b> Progetto inerente la progettazione	Responsabile 15% di cui Collaboratori tecnici 5% Collaboratori amministrativi 1%
<b>c)</b> Attività di programmazione della spesa per investimenti. Verifica procedure: 10%	<b>c1)</b> attività di verifica e validazione dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici: 10%	Responsabile 10% di cui Collaboratori tecnici 4%
<b>d)</b> Ufficio Direzione: 20%	<b>d1)</b> Direzione lavori/Direzione dell'esecuzione/ Contabilità dei lavori	Responsabile 20% di cui Collaboratori tecnici 5% Collaboratori amministrativi 1%
<b>e)</b> Sicurezza cantieri: 5%	<b>e1)</b> Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	Responsabile 5% di cui Collaboratori tecnici 2%
<b>f)</b> Collaudi: 5%	<b>f1)</b> Collaudi/Verifica di conformità/C.R.E.	Responsabile 5% di cui Collaboratori tecnici 2%

(\*) Nel caso in cui il Tecnico/RUP Responsabile firmatario del progetto/ufficio direzione lavori/coordinatore sicurezza/collaudatore non potesse o non ritenesse di avvalersi dell'opera dei collaboratori interni all'Amministrazione, l'intera quota percentuale spetterà unicamente al medesimo.

Nell'ambito della CUC, il responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui all'art. 31 del codice, previo accordo tra gli enti associati e comunque in misura equivalente a carico di tutti gli enti partecipanti, assume una quota parte dell'incentivo, nel limite massimo di un quarto, per i compiti svolti nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi, forniture, per conto dell'ente.